DELIBERAZIONE 23 marzo 2011.

Programma Nazionale Ricerca 2011-2013. (Deliberazione n. 2/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica;

VISTI, in particolare, gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo n. 204/98 che prevedono fra l'altro:

- che il Governo determini gli indirizzi e le priorità strategiche per gli interventi a favore della ricerca, definendo il quadro delle risorse finanziarie da attivare;
- che questo Comitato approvi il Programma nazionale per la ricerca (PNR) e i suoi aggiornamenti e ne valuti periodicamente l'attuazione;

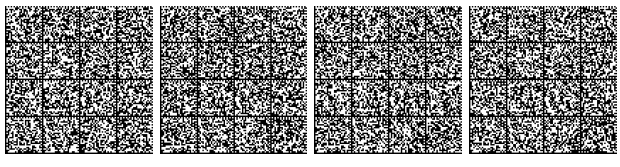
VISTA la nuova strategia Europa 2020 (EU 2020), adottata dal Consiglio dei Capi di Stato e di Governo dell'UE del 17 giugno 2010, che individua tre priorità strategiche "crescita intelligente", "crescita sostenibile", "crescita inclusiva" e cinque obiettivi fondamentali, tra i quali l'obiettivo del miglioramento delle condizioni per la ricerca e lo sviluppo in Europa, quantificando nel 3% del PIL la spesa per investimenti pubblici e privati nella ricerca da raggiungere entro il 2020 e che gli Stati membri sono invitati a tradurre in obiettivi nazionali in funzione delle rispettive posizioni di partenza;

VISTA la decisione di finanza pubblica per gli anni 2011-2013 che, nello spirito della suddetta strategia europea, fa rinvio al "Programma nazionale di riforma", quale strumento di coordinamento strategico-programmatico delle politiche di sviluppo;

VISTO il Programma nazionale di riforma 2011, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 5 novembre 2010, che, nel farsi carico della complessiva attuazione della citata strategia di Europa 2020, fissa l'obiettivo minimo di spesa complessiva per la ricerca, pubblica e privata, nell'1,53% del PIL al 2020, tenuto conto che il nostro Paese presenta attualmente livelli di investimenti in ricerca pari all'1,1 % circa del PIL e considerati altresì i complessivi vincoli di finanza pubblica e gli impegni assunti dal Paese in sede europea;

TENUTO CONTO di quanto previsto, in materia di sostegno alla ricerca, dal Programma operativo nazionale (PON) "Ricerca e competitività" 2007-2013 per le regioni italiane dell'obiettivo convergenza, predisposto dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in attuazione del Quadro di riferimento strategico nazionale (QSN) 2007/2013 e del suo complessivo stato di attuazione;

TENUTO CONTO delle indicazioni del VII Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e lo sviluppo tecnologico;



VISTA la proposta n. 11548/GM del 22 novembre 2010 con la quale il Ministro dell'istruzione, università e ricerca sottopone all'approvazione di questo Comitato, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto legislativo n. 204/1998, il Programma nazionale per la ricerca 2011-2013 ;

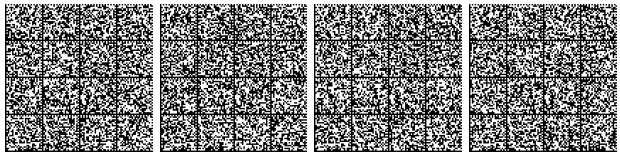
VISTA la odierna nota del Ministero dell'istruzione, università e ricerca n. 456, con la quale viene trasmessa un stesura aggiornata del citato Programma che tiene conto degli approfondimenti istruttori svolti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE);

CONSIDERATO che nel PNR sottoposto all'esame di questo Comitato viene evidenziato che l'Italia presenta, in materia di ricerca, numerose criticità quali: scarsa capacità a produrre e diffondere conoscenze e a generare valore da esse; sottodimensionamento della dotazione di capitale umano; scarsa attitudine del sistema pubblico di ricerca nell'applicazione dei risultati e alla collaborazione con le imprese; insufficiente penetrazione della banda larga ICT; carenza nella capacità di integrare ricerca pubblica e privata; elevato sottodimensionamento dell'investimento privato in ricerca rispetto agli altri paesi industrializzati, collegato anche alle difficoltà del tessuto delle PMI ad accedere alla ricerca e al trasferimento tecnologico; concentrazione della quasi totalità delle imprese di ricerca nelle regioni centro-settentrionali; mancanza di allineamento della valutazione della ricerca con la metodologia diffusa a livello internazionale;

VISTI i seguenti obiettivi strategici previsti nel menzionato Programma:

- crescita della competitività del Paese in aree tecnologiche prioritarie;
- miglioramento della qualità e raggiungimento della massa critica nella ricerca pubblica e privata;
- consolidamento e crescita degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione;
- valorizzazione del capitale umano;
- rafforzamento della collaborazione tra ricerca pubblica e imprese e promozione del trasferimento dei risultati della ricerca al settore produttivo (technology transfer);
- sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che fanno innovazione e alla nascita e sviluppo di nuove imprese high tech;
- realizzazione e partecipazione alle infrastrutture di ricerca europea anche a supporto alle tematiche definite dalle JPI (Joint Programming Iniziative);

CONSIDERATO che tali obiettivi sono declinati nelle seguenti diciotto azioni di ricerca: azione 1. Sostenere la creatività e l'eccellenza in tutti i campi del sapere; azione 2. Ricerca di base orientata alle tecnologie abilitanti; azione 3. Ricerca per lo sviluppo di settori industriali innovativi; azione 4. Progetti integrati di ricerca a sostegno dell'industria; azione 5. Sostegno alla creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico; azione 6. Sostegno alle piattaforme tecnologiche nazionali; azione 7. Distretti ad alta tecnologia azione; azione 8. Poli di eccellenza nazionale;



azione 9. Interventi finalizzati all'attrazione e qualificazione di giovani nel settore della ricerca scientifica e tecnologica; azione 10. Scuole internazionali di dottorato; azione 11. Riorientamento e recupero; azione12. Sostegno ai post-dottorati; azione 13. Infrastrutture; azione 14. PON per il Mezzogiorno; azione 15. Estensione dei progetti PON al Nord; azione 16. Migliorare il Sistema della Ricerca Italiana attraverso l'internazionalizzazione; azione 17. Università; azione 18. Enti di ricerca;

CONSIDERATO altresì che nell'ambito di tali azioni sono proposti quattordici "Progetti bandiera" da realizzarsi da parte degli Enti di ricerca pubblici finanziati prevalentemente dal Fondo ordinario degli enti e istituzioni di ricerca (FOE) per un importo complessivo di 1.772 milioni, dei quali 252 milioni a valere sull'annualità 2010, 925 milioni a valere sulle annualità 2011-2013 e 595 milioni a valere sulle annualità successive al 2013;

TENUTO CONTO dell'articolazione complessiva del quadro finanziario del Programma per il periodo 2011-2013;

TENUTO CONTO delle osservazioni formulate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, DIPE, di cui all'odierno Appunto generale di seduta n. 1200-P;

CONSIDERATO che la metodologia di elaborazione del Piano ha previsto il coinvolgimento delle Regioni attraverso una presenza nel gruppo permanente di consultazione;

RITENUTO che, anche alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, debba essere individuata, con riferimento ai successivi aggiornamenti, una procedura formale di condivisione del Programma con le Regioni;

RITENUTO che la "Segreteria tecnica di governance", prevista nel Programma come struttura di raccordo e coordinamento della ricerca italiana, debba essere costituita come struttura interna al Ministero, secondo le proprie procedure amministrative e organizzative e ritenuto altresì che, al riguardo, l'interlocutore istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli altri Dicasteri debba essere esclusivamente il Ministero dell'istruzione, università e ricerca;

RITENUTO che, sulla base dell'esigenza sottolineata nel Programma di porre in essere un sistema di verifiche sull'attuazione dello stesso PNR basato sull'individuazione di indicatori, l'insieme di detti indicatori (di avanzamento, di realizzazione, di impatto), debba essere elaborato ex ante e indicato in sede di aggiornamento del Programma, ovvero nella prima relazione annuale sull'avanzamento che sarà inviata a questo Comitato;

RITENUTO che il PNR in sede di aggiornamento, ovvero nell'ambito della prima relazione annuale, debba tenere conto del Piano nazionale per il Sud approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010 e del Programma nazionale di riforma 2011 nel testo che sarà definitivamente approvato dal medesimo Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che negli aggiornamenti annuali del Programma dovranno essere indicate le eventuali ulteriori risorse rese disponibili dalle leggi di stabilità e dalla ricognizione in corso presso le altre Amministrazioni pubbliche competenti;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Programma nazionale della ricerca 2011-2013;

SU PROPOSTA del Ministro dell'istruzione, università e ricerca;

D E L I B E R A

1. E' approvato, con le osservazioni formulate nell'odierno Appunto generale di seduta richiamate nelle premesse della presente delibera, il "Programma nazionale della ricerca 2011-2013" presentato dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca e acquisito agli atti di questo Comitato.
2. Il quadro finanziario del Programma è il seguente:

(milioni di euro)

Fonte di finanziamento	Risorse
FOE (fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca)	806
FAR (Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca)	2.029
FIRB (Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base)	92
FISR (Fondo integrativo Speciale per la Ricerca - Pr. Ignitor)	77
PRIN (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale)	268
PON Ricerca e Competitività, quota 2011-2013	2.817
Totale	**6.089**

3. Il Ministero dell'istruzione, università e ricerca riferirà annualmente a questo Comitato sullo stato di attuazione del Programma, anche con riferimento alle osservazioni richiamate in premessa.

Roma, 23 marzo 2011

Il Vice Presidente: TREMONTI

Il segretario: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 2011
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 8 Economia e finanze, foglio n. 31

11A11043

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-SON-184) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.